



## I.T.C.S. PRIMO LEVI - BOLLATE (MI)

Tecnici: Chimica. Materiali e Biotecnologie; Amministrazione, Finanza e Marketing  
Licei: Liceo Linguistico; Liceo Scientifico opzione scienze applicate  
SIRIO Casa di reclusione

### Verbale del C.d.I. del 4 dicembre 2012

Il giorno 4 dicembre 2012 alle ore 17.30 nell'ufficio di presidenza dell'istituto Primo Levi, in seguito a regolare convocazione, si è riunito il Cd.I. sono presenti:

Proff.	1. BARBAROSSA FEDRICO	pres
(*)	2. BENATTI GIAN PAOLO	pres
	3. COFONE SALVATORE	pres
	4. DEMARIA MARIAGRAZIA	pres
	5. D'AURIA NICOLINO	pres
	6. GHIONI EUGENIO	pres
	7. MONZA ANTONELLO	pres
	(*) PULIA ROSARIA	pres
DS	8. SCAPPINI NADIA	pres

Sigg.	9. CASTELLI GUIDO	3 B LS	pres
	10. CASARELLA TIZIANA	5 H C1	ass.
(*)	11. CRIVELLIN ENRICO	3 D LS	pres
	12. PIZZI MONICA	4 B E1	pres
	13. BASILICO SIMONE	4 B E1	pres
	14. MARINI DANILO	4 B E1	pres
	15. MONCHI FEDERICO	5° ECO1	pres
(*)	16. ROCCA SILVIA	4D LING1	ass.

Invitati permanenti	DSGA (*)	MANCUSO ANTONIO	
(*) Componenti Giunta Esecutiva			

Presiede il Presidente Sig. Castelli, la funzione di segretario è affidata al prof. Monza  
Verificato il numero legale, si procede alla discussione degli argomenti all'ordine del giorno.

1. lettura ed approvazione del verbale seduta precedente;
2. Comunicazioni del Presidente;
3. Comunicazioni del Preside;
4. Presentazioni Docente e Studenti neoeletti e nomina in giunta esecutiva;
5. Nomina Organo di Garanzia;
6. Progetto Istruzione domiciliare;
7. Rispetto delle leggi e dei regolamenti riguardanti la scuola;
8. Contributo volontario delle famiglie;
9. Formazione commissione Docenti, Studenti e Genitori per revisione degli indirizzi del POF;
10. Sistema comunicazione nel "Primo Levi";
11. Varie ed eventuali.

#### 1. lettura ed approvazione del verbale seduta precedente;

Il prof. D'Auria ritiene non corretta la seguente frase: "...ha ricusato la proposta della prof. Demaria".  
Ciò in quanto:

- Ritiene di non rivestire all'interno del CdI un ruolo particolare tale che gli dia potestà di ricusazione. La proposta della Demaria è stata casomai respinta, non dal singolo D'Auria, ma dall'intero consiglio.
- Se anche si intendesse dire, con il termine "ricusato", che questi ha espresso parere contrario, comunque il prof. D'Auria sostiene che la rappresentazione non sarebbe veritiera, in quanto egli si è solo limitato a sostenere la necessità di un pronunciamento del collegio docenti, prima che si optasse per modalità precise



Cert. Qualità  
Cod. attiv. 37, 38  
N. 22092-01

Via Varalli 20 - 20021 Bollate (MI) Tel. +39 023506465/ 023505973 Fax +39 02 33301105  
sito [www.primolevibollate.it](http://www.primolevibollate.it) e-mail [preside@primolevi.bollate.mi.it](mailto:preside@primolevi.bollate.mi.it)  
C.F. 80155410154 Cod.Min. MITD330007

di gestione della fascia oraria ridotta (9-13) deliberata dal consiglio. Questo è quanto risulta dall'allegato al verbale.

Propone quindi di eliminare l'intera proposizione, essendo stata la sua posizione chiarita in allegato.

Contro questa proposta si esprime la prof. Demaria.

Ne segue una discussione che si conclude con una votazione in base alla quale si decide di confermare l'espressione che il prof. D'Auria intendeva invece emendare (favorevoli 6; contrari 4; astenuti 5.).

L'intero verbale viene infine approvato ( favorevoli 10; contrari 1; astenuti 4)."

**Approvato:**

**DEL 39/2012**

## **2. Comunicazioni del Presidente;**

Il presidente comunica, come comune esigenza emersa dai genitori, che le verifiche fatte dagli studenti vengano riconsegnate corrette dagli insegnanti in tempi brevi e date agli studenti per la comprensione e correzione dei loro errori.

Il rappresentante dei genitori lamenta inoltre che questa situazione di riconsegna dei compiti corretti oltre il mese di tempo è da registrare per un numero maggiore di un solo docente.

La preside interviene chiedendo che se così risulta dalla registrazione dei genitori vengano segnalati a lei i nominativi dei docenti inadempienti rispetto alla tempistica di consegna prevista dal patto di corresponsabilità affinché possa intervenire in merito.

Interviene il prof Barbarossa richiamando la normativa che vieta la possibilità di portare a casa la verifica essendo un documento ufficiale.

Si pensa di ovviare a questo problema con l'accordo che i docenti possano autorizzare gli studenti a fare la fotocopia della loro verifica, a loro spese, in modo che la possano portare a casa e fare il lavoro di correzione.

Viene però sollevata come perplessità il timore che lo studente possa manipolare, nel tempo in cui trattiene la verifica da fotocopiare, la correzione dell'insegnante rivendicando così una diversa valutazione a lui favorevole.

A questa osservazione la preside risponde chiedendo al dott. Mancuso di attivare il personale ATA della mansione di riproduzione tramite fotocopia del compito che eventualmente lo studente, a sue spese, volesse richiedere.

La prof. Demaria osserva che la possibilità di fotocopiare le prove era risultato di un accordo preso in consigli di istituto e che il numero di studenti che chiedono di avere la fotocopia del compito in classe è molto ridotto e che occorre dare loro fiducia come buona regola pedagogica.

Ad ogni buon conto se il docente non dovesse fidarsi dello studente, la fotocopia del compito in classe corretta verrà riprodotta dal personale ATA. Se invece il docente ritiene lo studente meritevole di fiducia darà direttamente allo stesso il compito corretto da fotocopiare.

## **3 Comunicazioni del Preside;**

Il dirigente scolastico dott.ssa Rosaria Pulia non ha nulla da comunicare.

## **4 Presentazioni Docente e Studenti neoeletti e nomina in giunta esecutiva;**

Vengono introdotti al consiglio i seguenti nominativi a seguito di elezioni:

- per la categoria docenti: prof. Barbarossa Federico e prof. Ghioni Eugenio.
- per la categoria studenti: Danilo Marini di 4B Eco 1; Federico Monchi di 5 Eco 1; Basilico Simone di 4B Eco 1.

In giunta esecutiva, per la componente studentesca, i nominativi sono: Rocca Silvia e in seconda istanza Monchi Federico.

La giunta esecutiva risulta così composta: il sig. Crivellin, la studentessa Rocca, il prof. Benatti, la dirigente scolastica dott.ssa Pulia e il DSGA Mancuso.

## **5 Nomina Organo di Garanzia;**

Il sig. Castelli propone una modifica del regolamento per renderlo più fruibile e propone una bozza come da allegato.

La prof.ssa Demaria dà lettura della bozza preparata a cura della rappresentanza dei genitori e osserva successivamente che pur non essendo l'organo di garanzia stato applicato nel nostro istituto già da cinque anni, come invece richiesto dalla legge di riforma del 2007, si procedeva nella risoluzione dei casi difficili facendo riferimento ad uno statuto di sintesi più soft ma sostanzialmente agile e dopo un primo passaggio il più delle volte già risolutivo nel consiglio di classe.

Il prof. Barbarossa interviene osservando che, in merito all'articolo 5 comma 2, sarebbe opportuno sancire dei limiti cioè stabilire dei paletti sui quali essere d'accordo per poter attivare l'intervento dell'organo di garanzia. Questa necessità di stabilire dei "paletti" o comunque di decidere la tipologia dei conflitti da sanzionare mediante la convocazione dell'organo di garanzia si rende indispensabile per non incorrere ad una convocazione continuativa e per motivi di minima gravità.

La prof.ssa Demaria propone di istituire come da legislazione l'O.di G. e di fissare l'attenzione, per un anno, sui conflitti. L'O.di G. deve essere l'ultima istanza percorribile da parte di chi non ha ottenuto la "motivata" soddisfazione normativa.

Il prof. Benatti interviene proponendo le seguenti alternative risolutive in merito all'O.di G.:

- 1) Non lo si fa come non lo si è fatto finora dal 2007 ad oggi.
- 2) Lo si fa solo per problemi disciplinari come risposta, entro 15 giorni, delle sanzioni
- 3) Lo si fa entro 15 giorni, per i problemi disciplinari e 1 volta al mese si raccolgono tutte le istanze scegliendo quelle da rigettare e quelle da dare seguito.

In merito ai "componenti" di questo organismo si discute sulla modalità di individuazione: per elezione o per nomina?

Il prof. Benatti suggerisce che per la componente degli studenti ci si debba rivolgere, per l'individuazione del candidato rappresentante ufficiale e uno eventuale come sostituto, all'interno della cerchia dei rappresentanti eletti di quarta e quinta.

Lo studente Marini chiede il tempo necessario per ottemperare alla necessità di una individuazione democratica con elezione del candidato rappresentante degli studenti nell'organo di garanzia. Entro l'anno si prodigherà ad informare la sua utenza affinché i futuri eletti siano consapevoli del ruolo che andranno a ricoprire.

Vista l'importanza dell'oggetto in discussione si decide di prendere del tempo per riflettere sui documenti in nostro possesso rinviando le decisioni alla prossima convocazione.

## **6 Progetto Istruzione domiciliare;**

Si delibera all'unanimità l'offerta di istruzione domiciliare ad uno studente che con documentazione medica fatta pervenire alla scuola certifica l'impossibilità di presenziare nello stabile dell'istituto Primo Levi.

**Approvato all'unanimità**

**DEL 40/2012**

La riunione viene chiusa alle ore 20.00. e si rinviato a prossima convocazione i seguenti punti

## **7 Rispetto delle leggi e dei regolamenti riguardanti la scuola;**

Viene non discusso

**Approvato:**

**DEL 41/2012**

## **8. Contributo volontario delle famiglie; non discusso**

## **9. Formazione commissione Docenti, Studenti e Genitori per revisione degli indirizzi del POF; non discusso**

## **10. Sistema comunicazione nel "Primo Levi"; non discusso**

## **11. Varie ed eventuali.**

Bollate, 4 dicembre 2012

Il Segretario

Prof. Antonello Monza



Il Presidente

Sig. Castelli Guido

